

IN QUESTO NUMERO

4 PAGINA CITTADINA

La Banda di Statte
Congratulazioni
Dai servizi sociali

6 SPECIALE SCUOLA

La biblioteca della scuola Giovanni XXIII
Verso un fine comune...Dalla scuola secondaria
"Leonardo da Vinci"
L'Istituto Tecnico "AMALDI"
Il progetto di Lotta alla Droga

11 SETTORE FINANZIARIO

Il bilancio 2006
Il PEG

12 LAVORI PUBBLICI

Il progetto esecutivo della RETE PLUVIALE
Contratti di quartiere 2
Finanziati i progetti dell' ATTO DI INTESA

14 CULTURA E TRADIZIONI

"E infine uscimmo a riveder le stelle"
"Un'ora con Eduardo"
Custodi del Paesaggio
San Michele in Triglie

"BELLA LA VITA... SE SALVI UNA VITA"

La sezione comunale Avis di Statte intitolata a "Pietro Gentile" organizza per il prossimo 15 giugno, alle ore 19, presso la biblioteca civica un convegno nell'ambito della "Giornata Nazionale della donazione del sangue".

Vi parteciperanno oltre il presidente dell'associazione locale, Don Giovanni Agrusta, parroco della chiesa del Sacro Cuore di Statte, i medici e le persone impegnate in questa attività benefica volta a salvare tante vite e a migliorare la qualità della vita alle persone talassemiche.

L'iniziativa è mirata sia ad approfondire l'argomento della donazione ma anche e specialmente a sensibilizzare i cittadini di Statte a questa cultura. "Donare il sangue - riferisce Don Giovanni Agrusta - è una straordinaria occasione di altruismo perché il sangue è un dono prezioso ed è doveroso aiutare chi ha bisogno".

"Bella è la vita se salvi una vita" è lo slogan della giovane associazione stattedese che si è formata circa un anno fa, proprio per diffondere la cultura della solidarietà e del dono del sangue sul territorio. Negli anni passati, a Statte - dice il presidente - periodicamente sostava l'autoemoteca in Piazza Vittorio Veneto. Nei primi anni le donazioni sono state numerose, ma col tempo sono diminuite a poco più di una decina tanto da pregiudicare la presenza dell'autoemoteca nel nostro paese. Avere una sede Avis a Statte significa, permettere all'autoemoteca di poter raccogliere donazioni tre volte in un anno e disporre di un elenco di soci donatori, (la sede di Statte può contare su 50 donatori e circa 100 sono le donazioni in un anno) suddivisi per gruppo sanguigno che nel caso di estrema necessità possono essere chiamati a donare". Tutti possono donare il sangue, non è pericoloso e poi c'è il vantaggio di ricevere a casa il risultato dello screening che si effettua prima della donazione.

Il sangue donato con l'autoemoteca va indistintamente a chi ne ha bisogno.

La sede Avis Comunale di Statte è in via delle Sorgenti, 33 presso le sale parrocchiali del Sacro Cuore. Indirizzo mail, per ogni genere di informazione: statte.comunale@avis.it

La necessità di sangue aumenta in estate e il nostro auspicio è che il convegno organizzato a Statte sia un viatico importante affinché la comunità possa fare di più ed avvicinarsi senza timori a questa pratica di grande solidarietà.

Le persone particolarmente sensibili e seriamente motivate dovrebbero anche ricordare che è possibile donare gli organi per sostenere la vita. C'è stata in tutta la provincia di Taranto e nel territorio nazionale una settimana dedicata alla donazione e al trapianto di organi. Si tratta di una scelta a favore della vita per migliaia di uomini, donne e bambini ed è per loro l'unica possibilità di riconquistare la salute e di continuare a vivere.

Per saperne di più e per diventare donatori di organi si può chiamare il numero verde 800.33.30.33 oppure consultare il sito web del ministero della salute www.daivaloreallavita.it

Statte per Malindi

Il Comune di Statte intende contribuire all'istituzione di un presidio Sanitario a Malindi nell'ambito di un progetto che, lo stattedese dott. Michele Ettore sta portando avanti in Africa dal 2004.

Il progetto è in collaborazione con l'associazione "Amici di Malindi e Dintorni" e con la diocesi di Malindi nella persona del Vescovo S.E. Mons. Francesco Baldacchino.

Da allora ad oggi sono stati attivati due centri sanitari che stanno risolvendo quasi tutte le emergenze di quella terra e in special modo dei bambini che vengono regolarmente vaccinati ed assistiti. Il Comune intende farsi promotore di una opera di sensibilizzazione e di contribuire economicamente alla creazione del terzo presidio che avrà lo stemma del Comune di Statte. Il commissario Paglialonga ha incontrato l'ambasciatore del Kenia per ufficializzare tale volontà.

Ben presto Statte ospiterà, per una serata benefica una delegazione di ragazzi provenienti da Malindi.

"POLIS"

direttore editoriale, **Antonio Paglialonga**
direttore responsabile **Dolores Paltoni**
progetto grafico Dolores Paltoni, immagini **Martino Marzella**
stampa: **Brizio Industrie Grafiche** (Lama Taranto)
redazione direzione Municipio di Statte, Via San Francesco
099/4742818 fax 09970994746480
Reg. del Tribunale di Taranto n.517 del 19.07.1997
Anno VIII n. 48 aprile / maggio 2006

Ai cittadini di Statte

il saluto del commissario dott. Antonio Paglialonga
alla comunità

Cari Stattesì

alla vigilia del completamento del mandato commissariale e prima che si proceda all'insediamento del supremo Consesso amministrativo, desidero rivolgere, per il cortese tramite di Polis, un cordiale saluto beneaugurante alle forze politiche, sociali e sindacali operanti in codesto territorio, nonché all'intera cittadinanza (primi tra tutti gli anziani e le persone meno fortunate) che, in questo lungo periodo di gestione commissariale, ho avuto il piacere di conoscere, apprezzandone non solo la natura mite e volitiva ma anche la costante laboriosità non disgiunta ad un viscerale attaccamento alle loro origini.

Nei quindici mesi di mia permanenza nella "vostra Statte", mi sono sforzato – grazie anche alla vostra preziosa e fattiva collaborazione non disgiunta dalla lodevole operosità ed elevata professionalità dell'intero apparato burocratico – di assolvere i compiti cui sono stato chiamato nel rispetto dei principi di legalità ed imparzialità dell'azione amministrativa, sempre ben consapevole e rispettoso dell'importanza che nella nostra storia ha avuto ed è destinata ad avere la costruzione di un sistema democratico fondato sul riconoscimento e la valorizzazione concreta delle autonomie locali.

Guidare una città per quindici mesi è stato senz'altro faticoso, ma allo stesso tempo un'esperienza straordinaria dal punto di vista umano. Entrare in contatto con centinaia di cittadini, conoscere i loro problemi più o meno gravi, condividere aspettative e speranze, cercare di trovare le soluzioni migliori per ciascuno di loro e soprattutto per il bene di Statte costituiscono momenti di vita molto significativi ed importanti.

Ed è proprio nel quotidiano impegno teso ad affrontare le molteplici problematiche di codesto civico Ente che ho sentito "rinascere" in me e nei miei più stretti collaboratori un rinnovato spirito di servizio a favore della collettività.

Nel solco di una tradizione cui mi onoro di appartenere, ho cercato di impegnare, in ogni tempo e circostanza, le mie modeste forze al servizio della comunità locale, operosa, intraprendente - talvolta anche litigiosa - ansiosa di vedere risolti gli annosi ed eterogenei problemi della propria crescita civile nel breve periodo di gestione commissariale.

Ora che, nel rispetto delle regole democratiche, gli organi neo-eletti incominciano a ripercorrere la strada della normalità gestionale, è per me doveroso formulare ai neo-Amministratori fervidi, cordiali auguri di buon lavoro a servizio di una straordinaria collettività, adusa a porsi nuovi traguardi per il progressivo miglioramento delle condizioni sociali e culturali.

Come ho già avuto occasione di riferire verbalmente ai tanti quotidiani interlocutori, ribadisco a tutti gli Stattesì la mia completa disponibilità a fornir loro, in ogni tempo e luogo, eventuali chiarimenti sulle pratiche definite o tuttora pendenti.

Desidero, infine, manifestare vivamente i sentimenti della mia affettuosa gratitudine al personale tutto per la opera preziosa ed appassionata prestata sotto la intelligente ed infaticabile direzione del segretario generale, dott.ssa Lucia D'Arcangelo, non disgiunta alla fattiva partecipazione dei responsabili dei servizi, Avv. Maria Rosaria Latagliata, Architetti dott. Vincenzo La Gioia e Lorenzo Natile, Dott.ssa Elena Palma, Dott. Nicola D'Andria e Avv. Erminia Irianni e rispettivi collaboratori, nonché dei professionisti esterni convenzionati che hanno saputo tutelare gli interessi dell'Ente.

Termino questa lunga gestione commissariale con tanti motivi di soddisfazione e con la consapevolezza di non aver certamente risolto tutti i problemi di Statte. Ho, però, la certezza che sono stati tutti affrontati, con la dovuta fermezza, guardando unicamente ai superiori interessi della collettività.

Mi gratifica particolarmente la certezza di aver perseguito in ogni mia azione "il bene comune" che – come è ben noto – è diverso dall'interesse particolare, che è interesse pubblico e non è interesse privato, che è interesse di tutti e non interesse di un singolo o di un gruppo.

Mentre pongo ordine alle numerose "carte" che mi hanno quotidianamente accompagnato in questa nuova esperienza di lavoro, lascio questa Città con negli occhi l'immagine di volti già noti ma ora più cari e familiari e, soprattutto, con la consapevolezza che in ciascuno di noi rimarrà "un qualcosa" ed al tempo stesso l'augurio e la speranza di poter soddisfare le giuste aspettative delle nuove generazioni, ben consapevoli, peraltro, che una città che "cresce" ha bisogno sempre di nuovi stimoli, di nuove idee e di nuove progettualità.

A tutti voi i migliori auguri di buon lavoro e un cordiale grazie.



La Banda di Statte



UNA REALTA' IN CRESCITA

Dolores Palantoni

Sono settantuno gli allievi della giovane "Banda di Statte" che in tre anni di vita ha raggiunto traguardi ed obiettivi importanti. Pian, piano il gruppo è cresciuto fino a contare ben quaranta elementi (tanti i ragazzi che compongono la formazione bandistica) e fino ad avvicinare alla musica tanti altri allievi.

Del tutto profani della musica per Bande non possiamo certo capire quale sia la cartina di tornasole che segni il salto di qualità, ma i maestri, che di queste cose se ne intendono, ci fanno sapere che il segnale è proprio nel cambio del repertorio, nell'acquisizione del vero e proprio repertorio bandistico e cioè il melodramma.

Ebbene sì, la Banda di Statte lo scorso 20 maggio, su di una cassa armonica vera, quella che è stata montata nell'agro di Triglie dove è stata celebrata la tradizionale e popolare festa dedicata a San Michele Arcangelo, ha eseguito l'Aida. Con orgoglio, l'ha annunciato il maestro Stefano Raguso, uno dei tre "angeli custodi" della banda, con cui abbiamo ripercorso questa bella esperienza, oggi realtà positiva per l'intera comunità.

Insomma maestro, Statte ha una Banda vera, giusto?

"Poteva sembrare una scommessa a perdere, in realtà l'entusiasmo, lo studio, la responsabilità dei ragazzi che sentono di

rappresentare il paese, hanno fatto percorrere in tempi brevi un cammino difficoltoso. Oggi i nostri ragazzi sono bravi, preparati e raggiungeranno il prossimo traguardo tra breve, quello di poter suonare da solisti. Alcuni lo fanno già nelle prove, ma non sono ancora pronti per il prossimo 20 maggio".

Una bella soddisfazione... "si per me, per la professoressa Stefania Giudato, e per Beniamino Casavola, ma soprattutto per loro, per i ragazzi che meritano il successo ed il sostegno dell'intero paese. Sono bravi, lo sono diventati studiando, frequentando assiduamente tutte le lezioni. La musica per loro è diventato motivo di incontro, sono un gruppo affiatato, sono amici hanno creato un vero e proprio centro aggregante. Questo spirito di squadra è la loro marcia in più in un cammino non semplice. Sono diventati dei piccoli professionisti".

Alla banda si avvicinano moltissimi ragazzi...

"Anche questo aspetto è veramente soddisfacente abbiamo settantuno allievi, dai vari ordini di scuola del territorio che iniziano quasi per gioco ma che poi si impegnano per poter entrare nella formazione. E' un fattore importante in quanto ci permette di creare un vivaio, i ragazzi che crescono e che proseguono negli studi

prima o poi frequenteranno le università e dunque c'è necessità di avere un ricambio. Siamo partiti da zero. Oggi la comunità, le associazioni, il territorio non si rivolgono più a bande di altri paesi, ma chiamano la nostra che comunque continua a fare esperienza con altre realtà consolidate. I ragazzi spesso fanno una specie di stage nella Banda di Montemesola dove si sono ben inseriti e dove si confrontano con coloro che storicamente fanno musica per banda".

Il nostro auspicio è che questa giovanissima e prestigiosa realtà sia sempre più valorizzata ed apprezzata. "Ci incontriamo nella sede dell'Istituto Amaldi, una sede comunque decentrata-dice Raguso - noi vorremmo che i locali da adibire alla prove fossero invece centrali: in tal modo la Banda diverrebbe ancor più aggregante e i ragazzi potrebbero esercitarsi ogni qual volta avessero un momento libero, senza attendere le lezioni settimanali. Un luogo aperto alla musica a cui potrebbero avvicinarsi in molti anche solo per fare amicizia, o per conoscere più da vicino la musica per Banda.

I prossimi appuntamenti importanti, il 27 maggio per la Festa di San Girolamo, il 25 giugno per la Festa del Sacro Cuore e il saggio di fine anno previsto in Luglio, presso il Teatro Naturale di Leucaspide.

Tutti gli allievi della Banda

Ancona Mirko	Lorenzo Andrea
Angiolini Michele	Lorenzo Francesco
Basile Giulia	Marzii Donatella
Bianco Sara	Mastromarino Gianluca
Boccuni Graziana	Mele Flavio
Bottoni Gianluca	Monaco Yvonne
Brancone Federica	Monteforte Gaetano
Calabretti Titti	Panno Giuseppe
Caputo Gianluca	Panno Federica
Carovigno Valentina	Panno Ornella
Carrera Claudia	Panno Simona
Cavalera Silvia	Perrone Vincenzo
Ciccarone Sabina	Pulito Alessandro
Corrado Carmen	Pulito Anna Maria
Cristiana Laura	Ruggieri Marica
D'Alfonso Ramona	Tinelli Leonardo
De Giorgio Graziano	Todaro Annamaria
De Pascale Alessandro	Urselli Ilaria
De Pascale Simone	Valentini Marco
D'Elia Massimo	Vassallo Salvatore
Di Maria Carmela	Viviano Sara
Fanelli Giovanni	Fiorino Lorenzo
Fanelli Mariateresa	Fuggetti Francesco
Febraro Federica	Chiappini Matteo
Fedele Alessio	Abrusci Antonio
Ferretti Cosmiana	D'urso Cristian
Ferro Alessandro	Andrisani Gabriele
Forleo Gianroberto	Della Ragione
Fornari Gianna	Galeone Alessia
Galleggiante Sara	Ettore Francesco
Gianciotta Mariangela	Gallo Simone
Lanza Antonio	Marino' Manuela
Latte Piero	Anitrano Simone
Leo Lorenzo	Barbati Gianmarco
Ligorio Emanuele	Minei Giovanni
Lippolis Giosuè	

Avvertiamo i cittadini che non si pubblicano lettere anonime e che i responsabili della testata non ritengono utilizzare le pagine cittadine per denunce che si ritiene vadano indirizzate agli organismi competenti. Nessuna censura, ma coloro che hanno intenzione di denunciare fatti devono assumersi le proprie responsabilità. Certo, si possono anche pubblicare lettere in cui i cittadini domandano di non far comparire la firma, ma tali lettere devono essere correlate oltre che da firme autentiche, che restano agli atti, anche dagli indirizzi. In questo caso, la legge sulla privacy non c'entra.

L'intervento inviato alla nostra redazione da alcuni cittadini è stato comunque letto dai responsabili della testata e dal responsabile del settore istruzione ed è conservato sia nell'archivio della posta, che nell'archivio di Polis.

CONGRATULAZIONI

Agli allievi dell'AS Gym Oriens Taekwondo di Statte che si sono distinti nel Campionato Provinciale Forme del 14 maggio a Mottola.

Per la categoria juniores si è classificata al primo posto Lucia Montanaro (categoria cintura rossa/nera).

Per i Cadetti (categoria cintura rossa) si sono classificati rispettivamente al primo e al secondo posto Francesco Perniola e Josef di Mauro.

Nella categoria cadetti (cintura blu) si è classificato secondo, Alessandro de Biasio.



POLITICHE SOCIALI

Si informa la cittadinanza che la REGIONE PUGLIA ha pubblicato un avviso per l'erogazione di un "Contributo per l'acquisto di strumenti informatici per persone con disabilità psichica e patologie psichiatriche gravi residenti in Puglia".

L'iniziativa è volta a facilitare l'inserimento e l'integrazione sociale e lavorativa delle persone con tali disabilità

I cittadini di Statte che volessero usufruire del beneficio possono ritirare la domanda presso gli uffici dei servizi sociali e presso la sede del Progetto di Vita, presso l'ITIS AMALDI.

Presso i Servizi Sociali nei giorni: lunedì e venerdì mattina dalle ore 11 alle ore 13, il mercoledì pomeriggio, dalle ore 16 alle ore 17,30. Presso il Centro Diurno (Amaldi) dal lunedì al venerdì dalle ore 9,30 alle ore 12.

Le domande vanno inviate alla Regione Puglia Assessorato alla Solidarietà, settore programmazione sociale e integrazione. Ufficio integrazione socio-sanitaria, via Caduti di tutte le guerre n.15 - 70126 (BARI) entro e non oltre il 12 giugno 2006.

In occasione della chiusura dell'anno scolastico 2005 -2006, l'amministrazione comunale, il commissario Paglialonga augurano agli alunni di trascorrere serenamente le meritate vacanze estive così come salutano i dirigenti scolastici delle scuole del territorio, dott.ssa Giovanna Santoro della scuola primaria Giovanni XXIII, prof. Angelo Leonardi della scuola secondaria "Leonardo da Vinci" e il prof. Damiano Friscina dell'ITIS Amaldi e tutto il personale docente, gli operatori della scuola ringraziandoli per il grande impegno profuso nel miglioramento e nella crescita delle scuole del territorio. In queste pagine alcune testimonianze concrete dei progetti e delle numerose attività che ogni scuola ha realizzato nel corso dell'anno.



Un nuovo mondo a misura di bambino: LA BIBLIOTECA SCOLASTICA

“Amare la lettura è ritrovare un amico fedele, un amico sicuro, che non ci tradisce mai”... l'amico che tutti i genitori dovrebbero consigliare ai loro figli.

Per conoscerlo è possibile recarsi presso la scuola elementare Giovanni XXIII dove per l'a.s. 2005/2006 è stata inaugurata una biblioteca scolastica dedicata al maestro Matteo Mastromarino.

La biblioteca è una struttura viva e vivace, diventata punto di riferimento per i piccoli utenti che spesso negli orari di apertura la utilizzano per fare i compiti in silenzio, a voler preferire la compagnia dei libri alla rumorosità dei fratellini più piccoli....

La scuola si è adoperata per far vivere la piccola biblioteca attraverso il progetto “amico libro”: ne è responsabile l'insegnante Ketty Lincesso affiancata dalla collaboratrice, insegnante Sabrina Lepraro. La “maestra Ketty” (i mini utenti la chiamano così) è entusiasta di come sia stata accolta la biblioteca sia dagli scolari che dalle famiglie che spesso accompagnano i bambini per chiedere prestiti librari o per lasciarli tranquilli a misurarsi con la lettura di un libro adatto alla loro età.

Il progetto oltre che a promuovere la cultura del libro e della lettura è finalizzato a incentivare l'autonomia della ricerca e inol-

tre orientare e sostenere lo sviluppo delle attività didattiche che prevedono l'utilizzo dei testi esistenti in biblioteca. “Infatti l'istituzione di una biblioteca all'interno della scuola – riferisce l'ins. Lincesso - non costituisce un fatto casuale o un'esperienza marginale, ma è l'espressione di una progettualità consapevole e della capacità di orientamento valoriale della scuola.

La biblioteca scolastica, vista come luogo privilegiato dei libri e come centro multimediale di risorse, si collega ai principali obiettivi della scuola contribuendo ad innalzare la qualità dell'apprendimento ma non solo. E' diventata luogo d'incontro, di socializzazione, di distrazione e di divertimento per i bambini, anche attraverso le attività ludiche previste nel progetto.

Il patrimonio librario è abbastanza ampio e catalogato e comprende testi in lingua italiana, inglese, francese, tedesco, enciclopedie, dizionari, romanzi, fiabe, testi di scienze illustrati, guide didattiche, testi pedagogici, testi storico-geografici, legislazione scolastica, schede operative multidisciplinari, quotidiani, riviste didattiche; videocassette e documentari in cd, film di animazione, film d'avventura, storico/geografici, fiabe, favole.

Inoltre, per favorire più velocemente l'inserimento nel mondo

multimediale, sono attive due postazioni computerizzate. A corredo la biblioteca di materiali: lavagna luminosa e videoproiettore, musicassette di lingua straniera con brani musicali, strumenti di misurazione, multi base, abachi, blocchi logici, regoli e figure geometriche”.

Uno spazio importante creato per i bambini dove è possibile organizzare varie iniziative di promozione del libro e della lettura in genere (in collaborazione con gli Enti Locali e le altre agenzie del territorio), incontri con autori di libri per ragazzi, concorsi per bambini. La biblioteca è aperta il martedì e il venerdì dalle ore 8,15 alle ore 9,15, il mercoledì dalle ore 15,15 alle ore 18,15 e il sabato dalle 10,15 alle 11,15.

“Si sta procedendo – prosegue l’ins. Lincesso - alla verifica e alla valutazione del servizio reso dalla biblioteca scolastica attraverso dei questionari rivolti ai genitori e agli alunni, inerenti al servizio e attraverso schede di rilevazione dell’indice di gradimento del servizio, con la finalità di migliorare sempre più la nuova biblioteca scolastica. E concluderemo l’anno scolastico con una bella festa del libro” L’insegnante Lincesso ha già mobilitato una serie di sostenitori che supporteranno l’allegro evento...

Un’iniziativa in crescita che ha tutte le carte in regola per diveni-



re un luogo importante, un centro di aggregazione in cui l’obiettivo primario è suscitare la curiosità nei bambini, stimolarla attraverso i libri, indispensabili veicoli di apertura e conoscenza.

M.P.

Da Statte i primi termotecnici della provincia

L'Istituto Tecnico Amaldi una risorsa per i nostri ragazzi

Ci ha fatto conoscere l’operosità dell’istituto tecnico Amaldi, e con notevole entusiasmo, la professoressa Laura Pavone, collaboratrice del dirigente scolastico per la sede di Statte dell’istituto.

Gli alunni sono 150 suddivisi in due corsi e il prossimo anno, da Statte si diplomeranno i primi periti termotecnici. La sede di Statte dell’Amaldi è l’unica in tutta la provincia di Taranto a poter fornire questa specializzazione.

L’Istituto che ha sede centrale a Massafra come corso di studi propone un biennio propedeutico e tre indirizzi di specializzazione. Nella sede di Statte sono attive le specializzazioni di Informatica e di Termotecnica.

L’indirizzo informatico attua il progetto sperimentale “Abacus” e mira a formare un tecnico del trattamento automatico dell’informazione, in grado di usare indifferentemente tecnologie informatiche, elettroniche e miste. Il campo di applicazione è quello dei piccoli sistemi di tipo industriale e scientifico, non escludendo agli allievi la possibilità di inserimento in situazioni diverse (grandi sistemi, sistemi gestionali).

L’aspetto più qualificante della figura del perito informatico è lo studio delle reti locali di computer (Lan) e delle reti geografiche (Wan), la loro gestione, l’inserimento in modo proficuo e corretto in azienda e l’utilizzo degli strumenti e dei servizi tipicamente disponibili e usati.

L’azione formativa, pertanto, è orientata alla definizione di una figura professionale in grado di poter inserire e gestire nelle aziende della tecnologia internet/intranet, ponendo particolare attenzione alla dimensione economica, con la capacità di essere anticipatore dei bisogni.

L’indirizzo termotecnico (l’unico in provincia di Taranto) definisce una figura professionale capace di inserirsi in realtà produttive molto differenziate e caratterizzate da rapida evoluzione, sia dal punto di vista tecnologico sia da quello dell’organizzazione

del lavoro.

Il perito industriale per la termotecnica deve essere in grado di progettare, eseguire e collaudare e fare manutenzione di impianti di condizionamento, refrigerazione, riscaldamento, ventilazione, idrosanitari, antincendio, oleodinamici e pneumatici, è in grado di fare conduzione di macchine a fluido, motrici ed operatrici. Ha mansioni relative ad impianti di immagazzinamento e trasporto di liquidi e di gas; di utilizzazione dell’energia degli impianti industriali e civili, conoscere le norme di sicurezza del lavoro e tutela dell’ambiente.

Sono dunque due gli indirizzi attivi nella sede di Statte, altamente specializzati, ma l’attività della scuola non si risolve solo nello studio delle discipline dei piani di studio, la prof. Pavone ci fa un lungo elenco di progetti che fanno parte dell’Offerta formativa della scuola, evidenziando che vi partecipano quasi tutti gli alunni e che la scuola è rimasta aperta ogni pomeriggio per tutto l’anno scolastico.

Tra tutti il progetto contro la dispersione scolastica, il Palchetto Stage (lo studio approfondito di un’opera teatrale, quest’anno “A midsummer’s night dream” e le gare Kangouru di Matematica, una specie di olimpiade della matematica a cui hanno partecipato alcuni alunni che hanno fatto un gran figura. Alla finale nazionale ha partecipato anche un alunno dell’Amaldi. Importante l’integrazione con il territorio: i ragazzi hanno partecipato alle attività laboratoriali con il Centro di Educazione ambientale comunale e hanno effettuato il corso per il Patentino del ciclomotore tenuto dagli agenti di polizia municipale. A tale proposito la prof. Pavone ringrazia la disponibilità del comandante della PM Erminia Irianni. E sempre per quanto attiene l’integrazione della scuola nel tessuto sociale di Statte, i ragazzi hanno lavorato con gli speciali utenti del Progetto di vita, nella preparazione dei girasoli per il trofeo di San Giuseppe della Pro Loco.

Dalla scuola secondaria "Leonardo da Vinci" Verso un fine comune

Clara Minieri (docente referente del giornalino della scuola)

La scuola dell'autonomia, finalmente consapevole della propria funzione di "servizio", parte dall'alunno, nella sua complessità, e progetta per lui un percorso che deve portarlo all'inserimento nella società. Alla domanda "Quale cittadino formare?" ci si proietta verso il futuro, perché il ragazzo di oggi sarà il cittadino

di domani, ma anche al presente perché il ragazzo è da considerare anche oggi cittadino, in quanto esercita diritti e assolve doveri.

Questo difficile compito di formazione ricade sulle famiglie e sugli operatori scolastici, ma coinvolge anche le forze esistenti sul territorio, prima fra tutte

l'Amministrazione Comunale di Statte. Con essa, la Scuola Secondaria Leonardo da Vinci ha un fine comune da perseguire: la formazione di un cittadino consapevole e competente.

E' stata perciò realizzata una fruttuosa collaborazione tra le due istituzioni, che si esplica in una serie di attività.

PROGETTO DI EDUCAZIONE AMBIENTALE

La scuola si è avvalsa in questi ultimi anni della collaborazione del CEA (CENTRO DI EDUCAZIONE AMBIENTALE istituito dall'Assessorato al Comune di Statte) per proporre agli alunni delle prime, delle seconde e delle terze classi tematiche inerenti il territorio.

Durante l'orario curriculare, si sono tenuti degli interessanti e proficui incontri tra gli alunni e i responsabili del CEA Dott. Mimmo Pace e Dott.ssa Mariella Gentile, che hanno illustrato e

sensibilizzato i ragazzi a problematiche ecologiche: raccolta differenziata e riciclaggio, inquinamento e sviluppo sostenibile. Hanno, inoltre, avvicinato i discenti alla conoscenza di veri e propri "libri di pietra" presenti nel circondario di Statte: i dolmen, le grotte, le gravine, l'acquedotto ipogeo, le masserie fortificate.

E' stata avviata, contemporaneamente, la realizzazione del progetto:

"Il nostro territorio: osservato, fotografato, rappresentato, osservato".

Sempre con on il supporto del CEA, che si configura come attività facoltativa extracurriculare, svolta in orario pomeridiano.



Gli alunni partecipano a lezioni di carattere storico, linguistico, naturalistico e artistico, ed effettuano escursioni per realizzare riprese fotografiche, che saranno a fine anno scolastico raccolte in una mostra.

Queste attività di grande valore educativo e formativo hanno lo scopo di ancorare l'alunno al proprio ambiente: conoscendolo meglio, si riconosce soggetto capace di intervenire, di conservarlo e migliorarlo.

**Docente referente
Katia Franceschini**



ISTRUZIONE PERMANENTE E RICORRENTE

In quest'ambito rientrano i progetti di **ALFABETIZZAZIONE INFORMATICA** e **LINGUA INGLESE per ADULTI**. Essi hanno lo scopo di andare incontro alle diverse esigenze personali e di allargare la possibilità dell'offerta formativa della scuola a coloro, che non sono più in età di frequentarla, ma che vogliono stare al passo con i tempi. Tra i partecipanti ci sono anche operai, in mobilità, che hanno bisogno di acquisire nuove competenze per rientrare con dignità nel mondo del lavoro.

Tali corsi, gratuiti, effettuati in collaborazione con l'Amministrazione Comunale di Statte, sono stati ogni anno accolti con favore dalla comunità stattese e hanno visto una sentita partecipazione ed una forte volontà di continuare. Il Corso di Informatica tenuto dal prof. Giorgio Calogero e quello di Lingua inglese, tenuto dalla prof.ssa Lucia Calabrese, sono importanti non tanto per il significato culturale intrinseco, ma soprattutto perché costituiscono fonte di scambio reciproco, di arricchimento personale e di crescita in tutti i sensi.

Altro aspetto importante dell'offerta formativa della Scuola è la possibilità che già da diversi anni viene data agli studenti, che ne facciano richiesta e ai meritevoli, di sostenere l'esame **TRINITY** con certificazione delle competenze in lingua inglese. Questo progetto, nato nell'ambito della sperimentazione nazionale **LINGUE 2000** con finanziamento ministeriale, ha proseguito il suo cammino anche dopo la venuta meno del supporto governativo, grazie alla collaborazione dell'Amministrazione Comunale. Al progetto ha aderito anche la Scuola elementare e dal prossimo anno si estenderà alla Scuola Secondaria di 2° Grado presente a Statte. Inoltre, dal momento che la Scuola L. da Vinci è sede di esame Trinity, si intende dare a tutti coloro che ne facciano espressamente richiesta, la possibilità di sostenere tali esami, a proprie spese, anche provenendo da altre scuole o a titolo personale.

Docente referente Lucia Calabrese



Giochi Sportivi Studenteschi a. s. 2005 / 2006

La Scuola "L. da Vinci" di Statte anche quest'anno ha partecipato ai giochi sportivi studenteschi con circa il 50% degli alunni della scuola, che si sono impegnati nelle discipline di Corsa campestre (Locorotondo), Nuoto (piscina Tursport TA), Calcetto (Paolo VI), Pallacanestro (Taranto, Castellaneta, Statte), Pallavolo Femminile (Statte, torneo interno), Taekwondo (fase d'istituto).

I docenti hanno riscontrato notevole entusiasmo da parte dei ragazzi, molti dei quali delle prime classi e alla prima esperienza competitiva con altre scuole della provincia.

La poliedricità degli sport che la scuola propone fa sì che i ragazzi sperimentino, in base alle loro caratteristiche, le loro più giuste attitudini sportive attuali e future, nello stesso tempo rafforzano i principi di socializzazione, competizione leale e attaccamento al gruppo.

Responsabili: prof.ri Danilo De Cuia e Domenico Ressa



Tre anni di lavoro a servizio dell'uomo *per una crescita vera e responsabile della persona.*

Si è concluso nel dicembre 2005 il progetto "Lotta alla droga", un lavoro di tre anni condotto dalla psicologa Gery Ressa e dal sociologo Ciro Annicchiarico.

Il progetto è stato realizzato con il finanziamento "Fondo Lotta alla Droga" legge 309/90 e 45/90 dopo l'approvazione del progetto esecutivo da parte della Giunta Municipale nel dicembre 2002.

Si è trattato di un intervento di Prevenzione Primaria e Riduzione del danno rispetto all'uso di tutte le sostanze stupefacenti e di alcool.

In tre anni i due operatori hanno effettuato un' incisiva azione di informazione e sensibilizzazione alle scuole, alle famiglie e a tutta la cittadinanza al fine della prevenzione primaria e della promozione del Benessere Psicofisico dei giovani.

Il lavoro è partito nell'aprile 2003 dopo una prima fase conoscitiva tra gli operatori e la condivisione delle esperienze professionali individuali per poter tracciare le linee guida da utilizzare negli interventi.

E' stato dedicato un lungo periodo alla conoscenza del territorio per un quadro chiaro della realtà sociale, politica, economica, culturale e relazionale, indispensabile per finalizzare gli interventi.

L'approccio individuale non è stato semplice infatti, nonostante gli avvisi per rendere nota alla cittadinanza l'esistenza del servizio pochissime sono state le richieste di consultazione da parte del cittadino, degli Enti e delle associazioni.

A quel punto i due operatori hanno deciso di non attendere oltre ma di muoversi ed andare verso i giovani, le famiglie.

Veicolo primario di incontro quello della scuola: "Abbiamo pensato alla scuola come luogo privilegiato per la realizzazione degli interventi di prevenzione - dicono - la scuola è uno dei settori più significativi in cui incontrare i giovani, le loro emozioni, le abitudini, i loro pensieri e bisogni. Sono state coinvolte nel progetto le tre scuole di Statte: La scuola primaria "Giovanni XXII", la scuola secondaria "Leonardo da Vinci" e l'Istituto Tecnico "Amaldi".

E' stato istituito lo sportello di consulenza e informazione (C.I. C.), gli obiettivi del progetto sono stati perseguiti in modo diversificato e personalizzato in base all'età del soggetto e del gruppo, alle caratteristiche della situazione ambientale e sociale e alle specifiche richieste attraverso: attività laboratoriali, dinamiche di gruppo finalizzate a valorizzare l'esperienza scolastica come strumento di crescita; relazione d'aiuto per comprendere meglio se stessi e l'ambiente circostante, vagliando attentamente le opportunità e i vincoli ambientali per essere in grado di affrontare nuove situazioni, incontri dibattito tra educatori e genitori.

In un clima di fiducia reciproca, di affidamento all'altro, di

aiuto scambievole si è stabilito un rapporto importante tra gli operatori, i ragazzi e le loro famiglie tanto che attraverso semplici momenti di dialogo è emerso il vissuto sussurrato con filo di voce su cui tracciare un percorso di intervento alla persona bisognosa di prendere forza per cambiare le cose.

In tre anni di lavoro radicato nel tessuto sociale del paese è emersa la voce dei ragazzi, ne sono stati ascoltati più di trecento: i ragazzi ma anche le loro famiglie, lamentano l'inesistenza di spazi specifici, di luoghi di aggregazione per incontrarsi e gestire le attività culturali e del tempo libero; vorrebbero discutere e avere risposte circa i rapporti con l'altro sesso, la sessualità, l'amicizia e tradimento. I maschi si preoccupano maggiormente del rischio di gravidanza. Poco preoccupano entrambi le malattie sessualmente trasmesse, l'80% circa dei ragazzi ascoltati dichiara di avere rapporti conflittuali in famiglia e/o a scuola e/o nel gruppo.

Elevata è la tendenza a ricorrere ad atteggiamenti aggressivi per difendersi e per essere accettati nel gruppo.

Vengono utilizzate modalità accusatorie reciproche maschi - femmine rispetto alla scarsa sensibilità emotiva.

Estese le difficoltà di apprendimento con un vissuto di inadeguatezza e scarsa fiducia in sé e conseguente disattenzione, scarsa partecipazione, rifiuto/ fobia della scuola.

Le difficoltà di apprendimento costituiscono uno dei motivi principali dell'abbandono scolastico.

Scarsa è la collaborazione e la cooperazione tra coetanei.

Il bullo, seppur criticato, costituisce un modello poiché detiene la leadership avvolto dal fascino attraente della trasgressione.

Il bullismo non è solo un fenomeno maschile ma quasi in egual misura femminile.

I ragazzi di seconda classe ma soprattutto quelli di terza conoscono i nomi delle nuove droghe comunemente usate, conoscono il linguaggio comune per intendersi sull'uso dei vari tipi di sostanze ma insufficiente e superficiale è la conoscenza degli effetti sulla salute.

La maggior parte di essi ritiene che le droghe leggere no abbiano effetti negativi sulla salute il cui uso può essere paragonato ad una normale sigaretta.

Prevalentemente il sabato sera in gruppo fumano sigarette e/o spinelli insieme a birra e/o alcolici nella misura del 60 % degli intervistati.

La motivazione che spinge a fumare e bere è principalmente quella di sentirsi più disinvolti e non rischiare di essere esclusi dal gruppo.

Il 60% dei ragazzi non ha idea o progetti circa il proprio futuro dopo la terza media.

Nonostante i tagli imposti dalla Legge finanziaria, il Comune garantisce i servizi al cittadino e attua una semplice manovra di risparmio. Aumento per la TARSU. Approvato il nuovo Piano Esecutivo Gestionale.

PER UN COMUNE PIU' EFFICIENTE E MODERNO

IL BILANCIO

E' stato approvato l'11 aprile scorso, con delibera del Commissario straordinario n.73, il bilancio di previsione 2006.

Un bilancio "ristretto" dalla finanziaria (L. 266 del 2005) che all'articolo 1, commi 140 e segg. impone l'obbligo per gli enti locali di rispettare il patto di stabilità attraverso il vincolo dei "tetti spesa".

Per l'anno 2006 - i dettami della legge finanziaria - il complesso delle spese correnti non può essere superiore alla corrispondente spesa annua sostenuta nel 2004, diminuita di una percentuale che, per l'Ente è fissata al 6,5%, mentre il complesso delle spese in conto capitale non può essere superiore alla corrispondente spesa annua sostenuta nel 2004, incrementata di una percentuale che per l'Ente è fissata all'8,1%.

Insomma, il Comune ha cercato di risparmiare, "tagliando" appunto sulle spese correnti e non superando i tetti di spesa imposti dalla finanziaria e relativi al personale.

E' stata dunque effettuata una razionalizzazione dei costi proprio per non inficiare i servizi e mantenere lo stesso trend qualitativo e quantitativo di servizi offerti al cittadino. Lo schema di bilancio annuale, recependo le disposizioni previste dalla Legge 266/05 in materia di contenimento della spesa pubblica, contempla la riduzione del consumo idrico attraverso una gestione oculata delle fontanine pubbliche e l'istituzione di un contributo minimo e straordinario per ridurre gli effetti del disagio derivante dal tardivo allaccio alla rete fognante.

Aumenta la tassa sui rifiuti solidi urbani del 30 %, questo ritocco è determinato dall'aumento dei rifiuti conferiti in discarica e dall'aumento notevole dei costi di smaltimento dovuti al nuovo ciclo di trattamento dei rifiuti, previsto dal decreto Ronchi, trasformati in energia dal termovalorizzatore di Massafra, sicuramente più ecologico ma molto più costoso. Per gennaio 2008 è previsto il rincaro della tariffa in quanto il Comune dovrà garantire la copertura integrale della spesa. Comunque è in corso il recupero dell'evasione e probabilmente il rincaro nel 2008 sarà minimo per tutti.

Il bilancio 2006 si chiude in pareggio sulla base di una previsione pari a 17.859.676,25 euro.

La delibera n.73 approva anche la relazione revisionale e programmatica per il triennio 2006 -2008 e il bilancio pluriennale per il triennio 2006 -2008.

Il bilancio 2007 si chiude in pareggio sulla base di una previsione pari a 27.995.102,77 euro e il bilancio 2008 si chiude in pareggio sulla base di una previsione pari a 17.199.2270,55 euro.

Le relazioni programmatiche di ogni settore di amministrazione sono state redatte per obiettivi da ogni responsabile così come è previsto nel nuovo Piano Esecutivo Gestionale che è stato approvato.

IL PEG

Il Peg infatti è una struttura che regola i servizi per obiettivi allontanando la pubblica amministrazione dalla cultura dell'adempimento. E' uno strumento di grande trasparenza e flessibilità sia nella struttura dei centri di costo, in relazione al livello di analisi e monitoraggio delle attività che nell'assegnazione delle risorse umane fra i vari centri di responsabilità, in relazione agli obiettivi annualmente pianificati dalla Giunta Comunale.

Il Peg dunque è la novità organizzativa su cui si muoverà l'intero ente ed è consultabile da tutto il personale comunale attraverso la rete interna. Sarà lo stesso personale ad aggiornare le fasi dei progetti fino al raggiungimento degli obiettivi.

"E' il frutto di un lavoro impegnativo che è iniziato nel 2004 - riferisce la dott.ssa Elena Palma, responsabile del settore economico finanziario - con la formazione e la organizzazione del personale ed è finalizzato a migliorare la qualità del servizio reso agli utenti e quella degli uffici interni.

Nella riorganizzazione è stato coinvolto tutto il personale comunale e nell'ambito del percorso formativo avviato con il tutor, Giancarlo Pomes, è emersa la necessità di migliorare ed allineare la comunicazione interna tra chi governa, chiamato a rappresentare i bisogni e le esigenze della collettività e chi gestisce, di partecipare e far conoscere a tutto il personale gli obiettivi dell'ente perché ognuno possa sentirsi ed essere protagonista della realizzazioni degli obiettivi dell'Ente, nonché di migliorare la comunicazione esterna e l'interazione con la collettività, nell'ottica di una p.a sempre più moderna e rinnovata".

Come strumento organizzativo contribuisce a definire il quadro dei compiti e della struttura (chi deve fare, cosa deve fare).

"Con questa nuova struttura di peg - continua la dott.ssa Palma - frutto di un intenso lavoro svolto in sede di Conferenza dei responsabili dei Servizi sotto il coordinamento e la direzione del segretario generale, si è ridisegnata l'intera organizzazione dell'ente definendo il quadro dei compiti e delle responsabilità per ogni servizio mediante una distribuzione delle attività per Centri di Responsabilità e per Centri di Costo a loro volta distinti in line e staff.

I centri di costo line sono destinatari di obiettivi finali, gli staff destinatari di obiettivi ausiliari a uno o più centri di costo line a cui appartengono.

Il nuovo peg è un importante strumento di pianificazione strategica che sviluppa una nuova modalità di pianificazione e gestione delle attività basata su un raccordo diretto ed esplicito tra programmi, progetti ed obiettivi.

Partendo dal programma di mandato e dalla relazione revisionale programmatica questo strumento agevola e fornisce un valido supporto all'organo di governo e gestionale per la elaborazione di Programmi, progetti e obiettivi che formulati per ogni centri di costo, vengono direttamente collegati a tutte le risorse necessarie al loro raggiungimento (finanziarie, umane, strumentali). L'assegnazione delle risorse viene ipotizzata per ogni centro di costo con un dettaglio del budget stimato per singolo obiettivo.

Finanziato il progetto della rete pluviale

Nonostante la decurtazione del 25% del finanziamento regionale per la realizzazione di sistemi di collettamento differenziati per le acque piovane nell'ambito del POR Puglia 2000 - 2006 (il Comune di Statte aveva presentato un progetto preliminare per 5 milioni di euro e ne arrivano circa 3) prosegue l'iter dell'Ufficio Tecnico per poter cantierizzare l'opera in autunno. Opera che comunque va realizzata e che risolverà non solo il problema visibile degli allagamenti e dei relativi disagi ai cittadini, ma anche situazioni di pericolo a cui sono esposte alcune abitazioni del centro cittadino.

Per ciò che attiene la riduzione del finanziamento, il Comune comunque ha inviato una lettera al Presidente della Regione Puglia evidenziando l'impegno dell'ente che con fondi di bilancio aveva deciso di cofinanziare il progetto. L'amministrazione infatti, considerando la valenza dell'opera per la sicurezza delle abitazioni nel proprio territorio, ha dovuto investire tutte le risorse disponibili in bilancio per realizzare il progetto presentato, intervenendo con circa il 28% del finanziamento richiesto.

Ora l'amministrazione sta provvedendo a ridimensionare il progetto, adeguandolo alla nuova cifra, meno di 3 milioni di euro.

Ma la ripartizione effettuata dalla Regione che ha allargato la base dei progetti presentati dalle altre amministrazioni e peraltro condivisa dal Comune di Statte, sembra non abbia tenuto conto proprio del cofinanziamento.

Se Statte non avesse partecipato e cioè avesse chiesto alla Regione l'intero finanziamento, la decurtazione del 25 % avrebbe portato al Comune 3.750.000.000 di euro contro i 2.936.580,30 di euro ottenuti.

L'amministrazione non intende fare ricorso, soprattutto per non allungare i tempi della realizzazione dell'opera importantissima per la comunità, ma chiede alla regione Puglia di voler promuovere un'operazione di giustizia contabile in occasione di una prevedibile e quanto mai auspicata disponibilità delle somme

che dovrebbero rinvenire dai ribassi d'asta.

Intanto, l'arch Lorenzo Natile, responsabile del procedimento fa sapere lo stato dell'arte.

Sono stati avvertiti del procedimento amministrativo i cittadini interessati dagli espropri. Indetta una conferenza dei servi per l'acquisizione dei pareri ed entro la fine di maggio sarà approvato il progetto esecutivo del primo stralcio, ridimensionato del 25%.

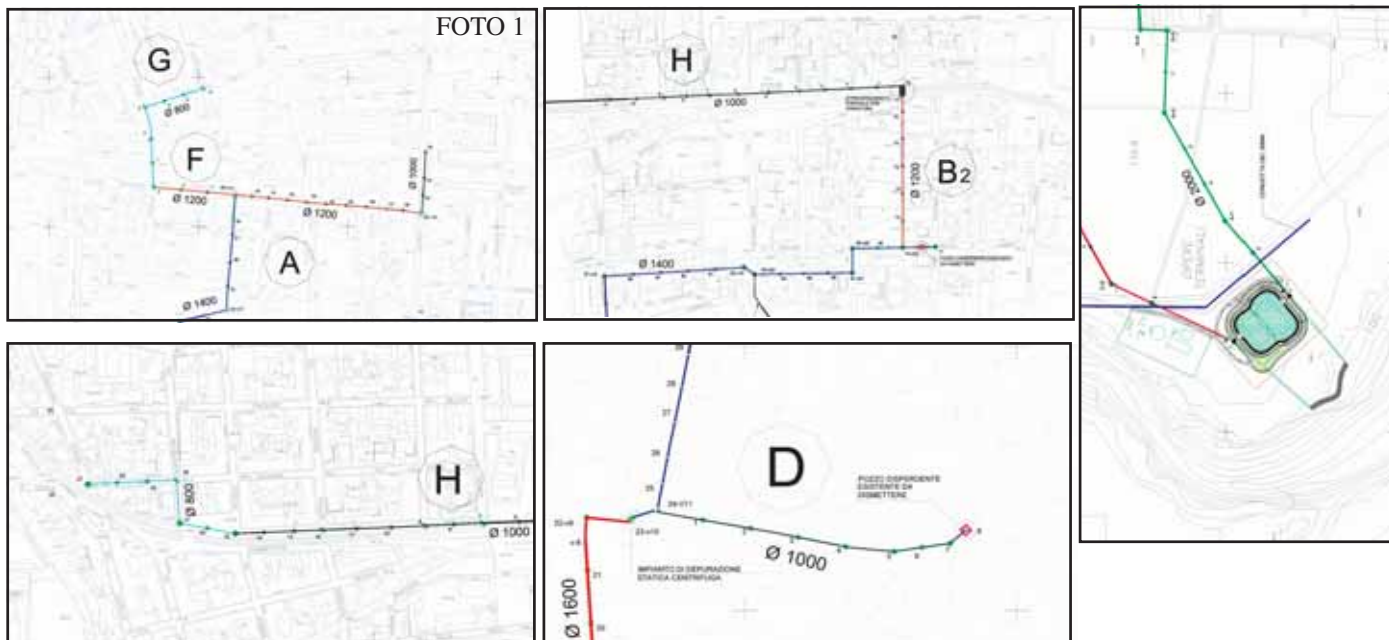
“Prevediamo di cantierizzare l'opera entro il prossimo autunno – dice Natile – e con circa 4 milioni di euro sarà realizzato l'assetto principale della rete che risolverà i problemi di allagamento. Sarà realizzato anche l'invaso nei pressi del dismesso depuratore di Leucaspide che convoglierà le acque di raccolta in gravina. Le acque che resteranno nell'invaso dopo trattamento, potranno essere utilizzate sia per scopi irrigui che per il rifornimento dei mezzi per lo spegnimento degli incendi.

Dalle immagini si evincono gli interventi principali: in corso Vittorio Emanuele, (Foto 1) in via San Francesco con la messa in sicurezza di un tratto di via Triglie (tra la fontana vecchia e via Pedrotti) con la dismissione del pozzo disperdente nei pressi della fontana vecchia.(D)

In Zona de Sinno, in via Alberti (B2) con la dismissione del pozzo disperdente lungo via Paganini e via Alberti; in via Mercadante (zona H) lungo la linea ferroviaria.

E questo un intervento strategico importante in quanto mette in sicurezza molte abitazioni del centro storico. L'acqua piovana infatti defluisce in una condotta sotterranea tra la circ. Ventrelli e Via del Castello, nel Canale delle Zingara.

Questa condotta sarà dismessa mettendo in sicurezza tutto il centro abitato. Le acque raccolte dunque termineranno nell'invaso di Leucaspide per essere riutilizzate e quelle in sovrappiù defluiranno naturalmente in gravina, come avveniva un tempo, quando il territorio non era compromesso dall'abusivismo”.



CONTRATTI DI QUARTIERE II

Statte chiede otto milioni di euro al ministero delle infrastrutture per il recupero della zona San Girolamo (167)

Di seguito alla pubblicazione dell'avviso di completamento dei programmi "Contratti di quartiere II" sulla Gazzetta ufficiale, il Comune di Statte ha subito presentato la domanda di finanziamento al Ministero delle Infrastrutture. Domanda supportata da un protocollo d'intesa tra il Comune di Statte e IACP, enti entrambi commissariati. Il protocollo infatti è stato siglato dal Commissario straordinario del Comune di Statte, dott. Paglialonga e dalla dott.ssa Pricolo commissario dello IACP.

La zona su cui si realizzeranno gli interventi finalizzati al recupero urbano e al miglioramento della qualità della vita è il quartiere San Girolamo (Zona 167) dove sia i privati, che l'Istituto Autonomo Case popolari ed il Comune avvieranno una serie di progetti per una spesa di circa 8.000.000 di euro (a tanto ammonta il finanziamento richiesto dal Comune di Statte).

Il quartiere oggetto degli interventi è caratterizzato da un diffuso degrado delle costruzioni e dell'ambiente urbano, dalla carenza di servizi, del verde, e delle infrastrutture. Socialmente, da un alto tasso di disoccupazione e dalla presenza di micro e macro criminalità.

Gli edifici sui quali si intende intervenire sono di proprietà dello IACP che, secondo quanto sancito nel protocollo d'intesa, dovrebbe provvedere al "Welfare urbano" cioè abbattere alcune grandi strutture dismesse ed in evidente stato di degrado e destinarle a verde attrezzato; costruire la "Casa Comunale" ed istituire una struttura polivalente denominata "Isola dei ragazzi e delle ragazze".

Nella serie degli interventi anche il recupero di un edificio degradato ed abbandonato da adibire a casa di accoglienza per anziani (in project financing attraverso l'apporto di capitali privati).

Sarà il Comune ad utilizzare i finanziamenti per la manutenzione straordinaria della scuola primaria "Paolo Borsellino", ad avviare il progetto sperimentale per la manutenzione straordinaria delle strade del quartiere San Girolamo e per la realizzazione ex novo della strada di collegamento dello stesso quartiere con la zona Monte Termiti (intervento da realizzare con l'utilizzo di asfalti fonoassorbenti).

Ancora, l'Ente dovrà realizzare una nuova area mercatale.

In buona sostanza il quartiere dovrebbe trasformarsi, acquisire centralità e godere di quei servizi indispensabili ad una migliore qualità della vita. Non solo, al fine di superare il problema della emarginazione dal resto della cittadina, con una migliore viabilità di collegamento e con la realizzazione del Piano di Recupero Urbano, che dovrà essere approvato dalla Regione Puglia, diverrebbe parte integrante del paese.

Il programma ministeriale infatti evidenzia le finalità da raggiungere attraverso gli interventi, finalità miranti al miglioramento delle condizioni sociali, urbane ed ambientali dei quartieri che aderiscono al Contratto.

Il responsabile del programma "Contratti di quartiere II", è l'Architetto Vincenzo La Gioia unitamente al responsabile dei lavori pubblici, arch. Lorenzo Natile.

Si attende ora l'esito da parte del Ministero e la pubblicazione della graduatoria.



6,6 milioni di euro

Governo e Regione finanziano i progetti di riqualificazione di alcune zone del territorio di Statte

Firmato lunedì 15 maggio a Roma l'accordo di programma quadro fra la Regione Puglia – assessore all'Urbanistica – e il Ministero delle Infrastrutture. Lo comunica l'agenzia giornalistica della Regione. Per il Comune di Statte vuol dire che 6,6 milioni di euro finanzieranno quella serie di progetti esecutivi finalizzati alla riqualificazione di alcune zone del territorio.

I progetti di Statte sono quelli che furono stabiliti dall'accordo di programma firmato nel gennaio 2005 dall'allora sindaco di Statte, Giuseppe Mastromarino e dall'allora sindaco di Taranto, Rossana Di Bello nell'ambito dell'Atto di Intesa.

Ma l'accordo di programma tra Regione e Ministero è stato siglato per il più giovane comune della provincia ionica e per un quartiere barese: Enzitetto e prevede la realizzazione di importanti interventi di riqualificazione per queste due aree della Puglia afflitte da gravi problemi di disagio urbano e di degrado ambientale.

Viva soddisfazione esprime il commissario straordinario dott. Antonio Paglialonga, per questa ulteriore opportunità importante per l'intero territorio e i cittadini. Già nel settembre 2005, il dott. Paglialonga aveva ribadito la necessità di avviare la fase esecutiva dei progetti per la cantierizzazione successiva durante un incontro con le forze politiche locali e con i dirigenti del settore tecnico comunale, architetti Natile e La Gioia, dopo l'incontro è iniziata una fase di ulteriore lavoro e di confronto con la Regione che ha condotto al raggiungimento dell'obiettivo.

I progetti di riqualificazione urbana finanziati dal Ministero riguardano: la "riqualificazione e il recupero urbanistico di Contrada Feliciolla e delle zone circostanti"; il "Parco Periurbano di Leucaspide Est"; la "bonifica del Canale della Zingara e il recupero del tessuto storico circostante" ed il "parco urbano Belvedere".

Si tratta di interventi importantissimi per l'intera comunità di Statte che certamente andranno ad integrarsi con le numerose azioni di bonifica ambientale e di recupero già in corso.

IN BIBLIOTECA con le stelle....

“E quindi uscimmo a riveder le stelle”. E' il titolo squisitamente letterario del corso di Astronomia che è iniziato lo scorso 11 maggio, presso la Biblioteca civica. Titolo che già lo scorso anno ha caratterizzato quest'evento che avvicina alla scienza e che si svolge nel luogo dei libri per eccellenza.

Per gli appassionati di stelle e pianeti, dell'osservazione del cielo, il Comune di Statte ripropone in collaborazione con l'Associazione Culturale "I. Newton" di Uggiano Montefusco questi interessantissimi incontri sul tema dell'astronomia.

Già la scorsa edizione ha riscosso un notevolissimo successo grazie anche alla preparazione e alla simpatia del prof. Di Stratis, una vita dedicata allo studio del cielo, direttore e fondatore dell'Osservatorio didattico "I. Newton", che per quest'anno ha elaborato un programma di quattro incontri.

Il primo incontro è stato tenuto dal Prof.



Francesco Macchia - Direttore Orto Botanico dell'Università di Bari che letteralmente affascinato i numerosi corsisti parlando delle "Influenze del Sole e della Luna in agricoltura".

Altrettanto interessante e strabiliante la lezione su Stelle e Costellazioni e Strumenti per l'osservazione astronomica dell'infaticabile prof. Cosimo Di Stratis, Direttore dell'Osservatorio

Astronomico "I. Newton".

Più recente l'incontro con il prof. Paolo Battista, Componente del direttivo dell'Osservatorio Astronomico "I. Newton" che ha trattato il tema "Astronomia sferica: movimenti terrestri, lunari e solari".

L'ultima lezione è prevista per il prossimo 31 maggio, alle 18 con Fabio Pacucci - maturando

del liceo scientifico "Battaglini" che parlerà dei "Nuovi progetti per le missioni di astronautica".

Il corso si concluderà con la visita all'Osservatorio Didattico "I. Newton" di Uggiano Montefusco (TA) per la lettura e l'osservazione diretta del cielo. Ai corsisti sarà rilasciato un attestato di partecipazione.

Il Corso è gratuito.

LE AZIENDE INFORMANO

Un'intuizione manageriale è diventata una realtà consolidata per la comunità

A Statte è operativo da tre anni l'Ambulatorio Polispecialistico "Salus", una struttura sanitaria privata che offre numerosi servizi ai cittadini.

Tutte le prestazioni sono a pagamento - i costi sono comunque contenuti - il centro non è sovvenzionato dal Sistema sanitario nazionale.

L'utente può in tempi molto ristretti beneficiare della prestazione richiesta ad opera di personale sanitario qualificato, competente e cortese.

A garantire la bontà dei servizi, non solo i medici provenienti per lo più dal Policlinico di Bari, ma anche l'assidua frequentazione del centro di cittadini di Statte e di pazienti provenienti dai paesi vicini o dalla stessa città di Taranto.

La Salus nasce come centro di Fisiocinesi terapia e sono gli stessi utenti che hanno chiesto all'amministrazione di ampliare la possibilità di potersi curare in loco e di poter effettuare visite specialistiche ed esami diagnostici nella struttura al fine di evitare disagi e perdite di tempo.

Così, per rispondere alla pressante domanda dell'utenza, il direttore amministrativo della società, il giovane Pompeo Damasi ha allargato il campo d'azione, fregiando il centro oltre che da un servizio di radiologia generale, anche della presenza dell'istituto di senologia, supportato dalle professionalità provenienti da Bari e da San Giovanni Rotondo. Il Servizio viene effettuato settimanalmente e comprende la visita senologica, l'ecografia mammaria, la mammografia..

Il centro fornisce prestazioni sanitarie avvalendosi di apparecchiature medi-

cali d'avanguardia, gli ambienti sono facilmente fruibili anche da persone con limiti di autonomia.

Le prenotazioni di esami e di visite specialistiche si effettuano telefonando al numero 099.4746722, o recandosi personalmente presso l'ufficio accettazione, in via Cannella 7/A dal lunedì al venerdì dalle ore 9.30 alle ore 12.30 e dalle ore 16.30 alle ore 19.30. Il sabato dalle 10.30 alle 12.30.

Nei giorni festivi e dalle 20.30 alle 23.00 è possibile effettuare prenotazioni telefonando al numero 333.7736157



Un'ora con... Eduardo e "I suoi fantasmi"

Bravi e coinvolgenti, hanno saputo attraverso la musica classica napoletana e i grandi testi di Eduardo trasportare il pubblico in un'atmosfera di grande suggestione.

Un'ora con... Eduardo e "I suoi fantasmi".

Il Gruppo Teatro Statte che da più di trent'anni opera con grande passione nell'inteso tessuto culturale stattesese, sviluppando una notevole affezione per il teatro nella comunità, ha dedicato un omaggio, un tributo doveroso ad un monumento del Teatro italiano, Eduardo De Filippo.

Filo conduttore di questo spettacolo di prosa e musica, intriso certamente di grandi sentimenti è stata la canzone classica napoletana eseguita dai Crispianapolis che hanno accompagnato la voce solista di Anna Minuto, delicata interprete dei classici prescelti.

I Crispianapolis, sono un consolidato gruppo musicale nati nella vicina Crispiano e da sempre studiano e sperimentano brani della tradizione popolare supportati da vere e proprie ricerche.

Lo spettacolo che il Gruppo ha voluto



mettere in scena in Biblioteca, proprio per rafforzare il significato di questa struttura, viva, accogliente e briosa nelle attività di cultura a trecentosessanta gradi, si è concentrato su brani tratti da tre testi di Eduardo: "Questi Fantasmi"; "Gli esami non finiscono mai" e "Filomena Marturano".

A dar voce a don Pasquale, al portiere, a donna Filumena e agli straordinari personaggi costruiti da Eduardo sull'arte di arrangiarsi per sbarcare il lunario c'erano Anna Minuto, Pasquale Miccoli, Carmelo D'Errico, Mariella Argese, Gianni De Rosa. Tutti veramente bravissimi.

Bartolo Stasi ha ottimizzato luci e suoni.



"Custodi del paesaggio"

Stanno diventando "Custodi del Paesaggio" i numerosi corsisti che partecipano con vivo interesse alla proposta educativa e culturale del Centro Territoriale Permanente Educazione Adulti di Taranto Istituto Comprensivo Pirandello e dalla Biblioteca Civica. Il corso si sta appunto svolgendo in biblioteca dallo scorso 27 aprile quando è stato presentato dalla dott.ssa Dolores Lojacono, dirigente scolastico e coordinatrice del CTP.

A tenere le lezioni: l'architetto, Vincenzo La Gioia, presidente dell'Ordine degli Architetti e responsabile del settore ambiente del Comune di Statte; l'ing. Ambientale Mauro De Molfetta, l'archeologa Silvia De Vitis, e il dott. in Beni culturali Alessandro Ricci.

SAN MICHELE IN TRIGLIE

Una devozione antica, risalente al XV secolo

Saluta l'approssimarsi dell'estate e propizia fecondità alla terra. La Processione della statua di San Michele Arcangelo è il momento più suggestivo della festa dedicata al Santo



che Statte celebra ogni anno nella seconda metà di maggio.

Una festa nei campi coltivati, una festa che ha radici antiche come la devozione per San Michele, tramandata probabilmente dai primi decenni del XV secolo, dalla famiglia D'Acaja, feudataria di Statte.

"La devozione per l'Arcangelo - scrive il prof. Angelo Marinò, nel Feudo di Statte - si diffuse tra i contadini di Statte ed è documentata ancora oggi da vive memorie e da segni esterni di culto come chiese, altari, statue...

All'inizio dell'Ottocento, il terzo barone di Statte, Francesco junior, fece costruire nella gravina di Triglie una cappella dedicata a S. Michele, accanto alla quale poi i Genoviva, subentrati ai Blasi nel possesso di quelle terre, ne fecero costruire un'altra più grande, alla fine del secolo". Ed è proprio in quella chiesetta, ristrutturata, costruita sulla collina del Triglio che si celebrano le sante messe nei giorni dedicati al Santo.

Tutta la zona custodisce importantissime testimonianze storiche di vari perio-

di: dall'antico Acquedotto romano del Triglio, alla necropoli dell'età del ferro, la cripta di San Cipriano e la stessa cripta di Triglie nel più ampio insediamento rupestre proprio sotto la chiesetta. Le numerose grotte naturali che si osservano lungo la gravina segnate dal passaggio dell'acqua, conservano fossili e litodomi. In questo scenario di impareggiabile bellezza si svolge la processione della statua che benedice e che assicura i raccolti.

La festa come ogni anno è proposta dalla Rettoria di San Michele in triglie e sarà il rettore, Don Vito Magno ad impartire la benedizione. E' stata organizzata dal comitato San Michele, presieduto dal signor Fusiello, simbolo per Statte di questa tradizione.

Suggestivo lo spettacolo di fuochi pirotecnici, sulla vallata del Triglio, e altrettanto caratteristica la cassa armonica montata sul sagrato della chiesetta.

La Banda di Statte ha accompagnato i festeggiamenti, sia in paese che in campagna e di sera, nell'agro, ha eseguito l'Aida di Verdi.